



Codice bancario:

DVR:

I. I. Disposizioni generali

1. Ambito di applicazione

Le presenti Condizioni particolari valgono per l'utilizzo di carte di prelievo emesse dalla Raiffeisenbank nei seguenti casi:

- presso sportelli bancomat e per i pagamenti senza contanti nell'ambito del servizio di carte di pagamento concordato di volta in volta con la Raiffeisenbank e visualizzato con il simbolo corrispondente sulla carta di prelievo nonché nell'ambito della funzione senza contatto prevista da tale servizio (Parte II)
- per i pagamenti con portafoglio elettronico nell'ambito del servizio Quick (Parte III)
- nell'area self-service della Raiffeisenbank e di altri istituti di credito (Parte IV)
- per altre funzioni (Parte V)

Si invita a concordare con la Raiffeisenbank le funzioni concrete di ciascuna carta di prelievo. La Raiffeisenbank non è tenuta ad acconsentire a funzioni differenti della carta di prelievo rispetto a quelle concordate con il titolare del conto.

2. Emissione e restituzione di carte di prelievo

Il titolare della carta riceve dalla Raiffeisenbank la carta di prelievo e, ove necessario ai fini della funzione convenuta, un codice personale contenuto in una busta chiusa. La Raiffeisenbank ha la facoltà di spedire la carta di prelievo e il codice personale al rispettivo titolare, all'ultimo indirizzo comunicato dal titolare del conto o della carta. La carta di prelievo e il codice personale non vengono spediti insieme.

Le carte di prelievo sono emesse esclusivamente a persone fisiche, autorizzate a disporre disgiuntamente di un conto presso la Raiffeisenbank, in qualità di titolari del conto o di soggetti autorizzati alla firma. In caso di conti collettivi l'emissione di carte di prelievo a favore di soggetti autorizzati alla firma necessita dell'approvazione di tutti i titolari del conto, mentre l'emissione ad un titolare del conto è consentita senza l'approvazione degli altri titolari. I soggetti autorizzati alla firma, per i quali viene emessa una carta di prelievo, sono tenuti a sottoscrivere insieme agli altri soggetti la richiesta della carta e, di conseguenza, ad accettare l'applicazione delle presenti Condizioni particolari.

Il titolare della carta è tenuto a sottoscrivere la carta di prelievo immediatamente dopo averla ricevuta, nello spazio a ciò riservato.

La carta di prelievo è valida fino alla fine dell'anno o del mese indicato sulla stessa. Ove il contratto relativo alla carta sia ancora in essere, il titolare della carta riceverà in tempo utile una nuova carta di prelievo prima della scadenza della sua validità. Al ricevimento della nuova carta di prelievo, il titolare è tenuto a distruggere definitivamente la vecchia carta di prelievo. La carta di prelievo dovrà essere distrutta al più tardi dopo la scadenza della sua validità. Ove il contratto relativo alla carta sia ancora in essere, la Raiffeisenbank ha la facoltà di richiedere la restituzione della carta per giusta causa e di mettere a disposizione del titolare una nuova carta di prelievo.

Il contratto relativo alla carta è stipulato a tempo indeterminato. In ogni caso esso termina con lo scioglimento del rapporto con il titolare del conto.

Sia il titolare del conto, sia il titolare della carta possono disdire il contratto relativo alla carta in qualsivoglia momento con effetto all'ultimo giorno di ciascun mese. Le disdette dichiarate l'ultimo giorno lavorativo di un mese hanno effetto appena il primo giorno lavorativo del mese successivo.

La Raiffeisenbank può risolvere il contratto relativo alla carta nel rispetto di un preavviso di 2 mesi. Al sussistere di una giusta causa il contratto relativo alla carta può essere risolto con effetto immediato.

La disdetta o la risoluzione anticipata del contratto non influiscono sugli obblighi sussistenti del titolare del conto e della carta, i quali dovranno essere soddisfatti.

Al termine del rapporto di conto dovranno essere restituite immediatamente tutte le carte di prelievo emesse in relazione al conto nonché, al termine del contratto relativo alla carta, la carta di prelievo prevista dallo stesso. La Raiffeisenbank ha la facoltà di bloccare e/o trattenere dietro pagamento eventuali carte di prelievo non restituite.

Al termine del contratto relativo alla carta le commissioni periodiche in corso per l'utilizzo della carta di prelievo saranno rimborsate al titolare del conto, che è un consumatore, in misura proporzionale. Ciò non vale per le commissioni dovute una tantum al momento dell'emissione della carta di prelievo per la creazione ed il rilascio della carta stessa.

Avvertimento: prima della restituzione o distruzione della carta di prelievo è necessario svuotare il portafoglio elettronico o utilizzare l'importo ancora caricato per eventuali pagamenti.

Le carte di prelievo rimangono di proprietà della Raiffeisenbank.

3. Titolare del conto e titolare della carta

Le Condizioni particolari disciplinano il rapporto giuridico tra la Raiffeisenbank e il titolare di un conto per il quale vengono emesse le carte di prelievo nonché, di volta in volta, il titolare autorizzato all'utilizzo di tale carta (titolare della carta).

4. Custodia della carta di prelievo e segretezza del codice personale

Il titolare della carta è tenuto, anche nel proprio interesse, a custodire con cura la carta di prelievo. Non è consentito cedere la carta di prelievo a terzi.

È d'obbligo mantenere segreto il codice personale. Esso non deve essere annotato sulla carta di prelievo. Il codice personale non deve essere comunicato a nessuno, in particolare nemmeno a parenti, collaboratori della Raiffeisenbank, ad altri titolari del conto o ad altri titolari della carta. Durante l'utilizzo del codice personale è necessario accertarsi che il codice non sia

visto da terzi. La busta in cui viene consegnato il codice personale al titolare della carta deve essere aperta immediatamente al suo ricevimento e la comunicazione relativa al codice personale deve essere distrutta immediatamente dopo aver memorizzato il codice.

5. Obbligo di denuncia in caso di smarrimento della carta di prelievo

In caso di perdita, furto, abuso o altro impiego non autorizzato della carta di prelievo, il titolare della carta ovvero del conto è tenuto, non appena ne è a conoscenza, a richiedere il blocco della carta di prelievo, come concordato al seguente punto 6. In caso di smarrimento della carta di prelievo (ad es. perdita o furto) il titolare della carta è tenuto inoltre a presentare una denuncia presso l'organismo competente e, su richiesta della Raiffeisenbank, a consegnare alla stessa l'originale o la copia della denuncia.

6. Blocco, abbassamento del limite

Il blocco di una carta di prelievo può essere richiesto dal titolare del conto o dal titolare della carta in questione, nel modo seguente:

- telefonicamente, in qualsivoglia momento, all'apposita linea di blocco Raiffeisen SperrHotline per carte ed Electronic Banking, il cui numero telefonico è stato comunicato al titolare del conto da parte della Raiffeisenbank ed è visualizzabile sul sito Internet www.raiffeisen.at oppure
- in qualsivoglia momento al numero d'emergenza creato appositamente per tali scopi dalla Payment Services Austria GmbH ("PSA-Sperrnotruf") (il numero telefonico d'emergenza per il blocco delle carte è riportato sul territorio nazionale presso ciascun bancomat ovvero sul sito Internet www.bankomatkarte.at e può essere richiesto presso ogni istituto di credito), oppure
- presso la Raiffeisenbank, nei rispettivi orari di apertura.

Nei casi summenzionati il blocco avrà effetto subito dopo la ricezione della richiesta di blocco.

Fino ad istruzione contraria, un blocco senza indicazione del numero progressivo della carta comporta il blocco di tutte le carte di prelievo relative al conto.

Il titolare del conto ha la facoltà di predisporre la sospensione del blocco di carte di prelievo ovvero di singole carte relative al proprio conto. A blocco avvenuto, sarà creata una nuova carta di prelievo soltanto a seguito di un ordine scritto del titolare del conto.

La Raiffeisenbank ha la facoltà di bloccare la carta di prelievo, senza coinvolgere il titolare del conto o della carta, se

- (i.) ciò è giustificato da motivi obiettivi in relazione alla sicurezza della carta di prelievo o dei sistemi utilizzabili con la stessa;
- (ii.) si sospetti un utilizzo non autorizzato o fraudolento della carta di prelievo oppure
- (iii.) il titolare del conto non adempie ai propri obblighi di pagamento in relazione ad una linea di credito collegata alla carta di prelievo o al proprio conto (superamento o scoperto) e
 - l'adempimento di tali obblighi di pagamento sia compromesso a causa di eventi che possano incidere negativamente sulla situazione patrimoniale del cliente o di un coobbligato, oppure
 - il cliente risulti insolvente o rischi di diventarlo a breve.

Nei casi (i) e (iii) la Raiffeisenbank ha altresì la facoltà di abbassare i limiti concordati per la carta di prelievo, senza coinvolgere il titolare del conto o della carta.

Un eventuale blocco dovuto ai motivi di sicurezza di cui sopra al punto (i) può riferirsi anche soltanto a determinati Paesi al fine di prevenire l'abuso di eventuali dati della carta rilevati illegalmente. La portata di questo tipo di blocco è consultabile sul sito Internet della Raiffeisenbank alla parola chiave "Geo-Control". In tal caso il titolare della carta ha la possibilità di sospendere il blocco per uno o più fra i Paesi bloccati, al fine di consentire l'effettivo utilizzo della carta di prelievo in tali Paesi.

Nota: Il blocco non influisce tuttavia sulle operazioni di addebito e pagamento con portafoglio elettronico. Il blocco non influisce nemmeno sui pagamenti di basso importo senza contatto e senza immissione del codice personale. È possibile continuare ad effettuare pagamenti di basso importo anche dopo il blocco fino ad un massimo di EUR 75,00.

7. Utilizzo della carta di prelievo a cura del titolare della carta o di terzi non autorizzati

Tutte le disposizioni del titolare della carta mediante utilizzo della carta di prelievo avvengono per conto del titolare del conto. Ciò vale, in particolare, anche nel caso in cui il titolare della carta abbia compiuto i 7 anni ma non ancora i 18 anni, a prescindere dal fatto che il negozio giuridico completato mediante utilizzo della carta di prelievo sia o meno valido a causa della minore età del titolare della carta.

Le imprese sono responsabili per i danni derivanti dalla violazione dei doveri di diligenza previsti dalle presenti Condizioni e provocati alla Raiffeisenbank dal titolare di una carta relativa al conto dell'impresa, per qualsivoglia colpa del titolare della carta, senza limiti di importo.

8. Obiezioni derivanti dal negozio alla base dell'operazione

Eventuali diversità d'opinione e rivendicazioni reciproche derivanti dal rapporto giuridico tra il titolare della carta e la sua parte contrattuale in merito a forniture e servizi che il titolare della carta ha pagato senza contanti, utilizzando la carta di prelievo o il portafoglio elettronico, devono essere chiarite direttamente con la parte contrattuale. Ciò vale in particolare anche per l'ammontare dell'importo in fattura. La Raiffeisenbank non risponde della gestione del negozio alla base dell'operazione, conformemente al contratto, a cura della parte contrattuale.

9. Disponibilità dei sistemi

Attenzione: talvolta, soprattutto all'estero, possono insorgere dei problemi tecnici dei sistemi operativi, al di fuori dell'area d'influsso della Raiffeisenbank. Inoltre eventuali manipolazioni di terzi possono compromettere le capacità di funzionamento dei punti di accettazione. **Nemmeno in questi casi è consentito comunicare a terzi il codice personale.** Si consiglia di portare con sé anche altri mezzi di pagamento, soprattutto nei viaggi. Nei casi summenzionati possono insorgere anche dei ritardi nell'addebito sul conto.

10. Modifiche del contratto della carta o delle Condizioni particolari

Le modifiche del contratto relativo alla carta nonché delle presenti Condizioni, non riferite alle prestazioni dell'istituto di credito o alle commissioni, saranno proposte dalla Raiffeisenbank al cliente al più tardi entro due mesi prima della data proposta di entrata in vigore delle stesse. A tal proposito le disposizioni interessate dalla proposta di modifica e le modifiche stesse saranno illustrate in un testo a fronte delle presenti disposizioni con le modifiche evidenziate. Si riterrà che il titolare del conto le abbia approvate, ove la Raiffeisenbank non abbia ricevuto alcuna obiezione da parte del titolare del conto prima della data proposta di entrata in vigore delle modifiche. La Raiffeisenbank informerà il titolare del conto in merito alla possibilità di sollevare obiezioni nell'ambito della proposta di modifica. Il titolare del conto che è un consumatore ha il diritto di revocare senza preavviso e senza costi il contratto quadro per servizi di pagamento (contratto di conto corrente) o anche solo il contratto della carta entro l'entrata in vigore della modifica. Anche in questo caso la Raiffeisenbank informerà il titolare del conto in merito alla possibilità di revoca nell'ambito della proposta di modifica.

La proposta di modifica dovrà essere comunicata ad un cliente che è un consumatore. Nei confronti di un imprenditore invece è sufficiente mettere a disposizione per la consultazione la proposta di modifica secondo una modalità convenuta con l'imprenditore.

II. Disposizioni sull'utilizzo di sportelli bancomat e sui pagamenti senza contanti nell'ambito dei servizi di

1. Diritti del titolare della carta

1.1. Prelievo di denaro contante

Per mezzo della carta di prelievo e del codice personale, il titolare della carta ha la facoltà di prelevare denaro contante fino al limite concordato con il titolare del conto per tali prelievi, presso gli sportelli bancomat nazionali ed esteri, contrassegnati con il simbolo indicato sulla carta di prelievo e riferito ad un servizio di carte di pagamento.

1.2 Pagamenti senza contanti

Per mezzo della carta di prelievo e del codice personale, il titolare della carta ha la facoltà di pagare senza contanti forniture e servizi di imprese commerciali e di servizi (di seguito "gli esercenti convenzionati") presso le casse contrassegnate con il simbolo indicato sulla carta di prelievo e riferito ad un servizio di carte di pagamento (di seguito le "casse POS"), sul territorio nazionale ed estero, fino al limite concordato con il titolare del conto. All'estero, invece che digitare il codice personale, potrà essere necessario apporre una firma. Digitando il codice personale e confermando con il tasto "OK" ovvero apponendo la propria firma, il titolare della carta richiede alla Raiffeisenbank in modo irrevocabile di pagare l'importo dovuto nell'ambito del limite concordato con il titolare del conto, all'esercente convenzionato in questione. La Raiffeisenbank accetta sin d'ora tale istruzione.

1.3 Funzione senza contatto

Presso le casse POS contrassegnate con il simbolo indicato sulla carta di prelievo e relativo alla funzione senza contatto del servizio di carte di pagamento, il titolare della carta può inoltre pagare senza contatto, senza inserire la carta, senza apporre una firma e/o digitare il codice personale, ovvero tenendo semplicemente la carta di prelievo davanti alla cassa POS, forniture e servizi di esercenti convenzionati sul territorio nazionale ed estero, fino ad un importo di EUR 25,00 per singola transazione. Per i pagamenti di basso importo fino a EUR 25,00 per singola transazione, tenendo semplicemente la carta di prelievo davanti alla cassa POS dell'esercente convenzionato, il titolare della carta richiede all'istituto di credito in modo irrevocabile di pagare l'importo in fattura all'esercente convenzionato in questione. L'istituto di credito accetta sin d'ora tale istruzione. Per motivi di sicurezza, il totale degli importi pagabili tramite transazioni consecutive senza inserimento del codice personale, è limitato a complessivi EUR 125,00. Al raggiungimento di tale limite il titolare della carta è tenuto ad effettuare una transazione utilizzando il codice personale..

Prima del primo utilizzo della carta di prelievo nell'ambito della funzione senza contatto e senza inserimento del codice personale, tale carta dovrà essere stata utilizzata perlomeno una volta per il pagamento presso la cassa POS con immissione del codice personale o per il prelievo di contanti.

2. Limite

Il titolare del conto e la Raiffeisenbank concordano fino a quale limite per unità di tempo (ad es. giornalmente, settimanalmente o mensilmente) è consentito

- prelevare denaro contante dagli sportelli bancomat (punto precedente II.1.1) nonché
- pagare senza contanti presso le casse POS (punto precedente II 1.2)

utilizzando la carta di prelievo.

Per gli sportelli bancomat disponibili all'interno della stessa Raiffeisenbank (vedi il seguente punto IV.1) è possibile concordare delle possibilità particolari di prelievo per le quali non valgono i limiti sopra menzionati. Eventuali prelievi nell'ambito di tali possibilità particolari non vengono considerati nemmeno per quanto concerne l'importo massimo

prelevabile nell'ambito del servizio Maestro. Ciò comporta un aumento del rischio complessivo del titolare del conto in caso di abuso.

Senza indicarne i motivi, il titolare del conto ha la facoltà di predisporre l'abbassamento del limite presso l'agenzia di gestione del conto.

Per quanto concerne la modifica del limite a cura della Raiffeisenbank trova applicazione il punto I.6 delle presenti Condizioni particolari.

3. Copertura del conto

Entro il limite concordato il titolare della carta può prelevare denaro contante dagli sportelli bancomat, effettuare pagamenti senza contanti e caricare il portafoglio elettronico, soltanto nella misura in cui il conto per il quale è stata emessa la carta di prelievo presenti la necessaria copertura (credito e limite di scoperto).

4. Calcoli

4.1. Addebito sul conto

I prelievi di denaro contante e i pagamenti senza contanti effettuati con la carta di prelievo vengono addebitati sul conto e comunicati nella forma concordata con il titolare del conto per la trasmissione di dichiarazioni.

4.2. Valuta estera

Nel calcolo dei prelievi di denaro contante ovvero dei pagamenti senza contanti presso le casse POS all'estero, l'importo in questione nella valuta estera sarà convertito nel modo seguente:

- per le unità valutarie nazionali fissate per l'euro, al cambio fisso corrispondente;
- per le valute di Stati non membri dell'Unione Monetaria Europea, al tasso di cambio di valuta estera calcolato come di seguito indicato:

Il tasso di cambio di valuta estera è calcolato da istituti di credito nazionali ed esteri, sulla base dei corsi di vendita delle divise accessibili al pubblico sul sito Internet www.austrofx.at, gestito dalla società Teletrader Software GmbH.

Il tasso di cambio di valuta estera applicato viene ricavato per ciascuna valuta estera dal valore medio di tutti i corsi di vendita delle divise rapportate a tale valuta estera sul sito www.austrofx.at, senza tener conto del tasso di cambio previsto dagli istituti di credito appartenenti al Gruppo bancario Raiffeisen.

Per il calcolo di un tasso di cambio di valuta estera sono necessari almeno 5 tassi di cambio pubblicati su www.austrofx.at (senza il tasso di cambio previsto dagli istituti di credito appartenenti al Gruppo bancario Raiffeisen). Se i tassi di cambio disponibili sono meno, trova applicazione il tasso di cambio di riferimento di OANDA Corporation, visualizzabile sul sito Internet www.psa.at della PSA Payment Services Austria GmbH.

- I tassi di cambio di valuta estera possono essere richiesti presso l'istituto di credito oppure consultati sul sito www.psa.at. Il giorno di cambio per la conversione coincide con il giorno in cui la Payment Services Austria GmbH, tramite la quale vengono gestiti tali pagamenti, riceve il relativo addebito. Il cambio e la data del cambio sono comunicati al titolare del conto nella forma con lo stesso concordata per la trasmissione di dichiarazioni.

5. Utilizzo non corretto di uno sportello bancomat o di una cassa POS

In caso di utilizzo non corretto, per più volte, di uno sportello bancomat, ad esempio a causa dell'immissione di un codice errato, è possibile che lo sportello ritiri e renda inutilizzabile la carta di prelievo per motivi di sicurezza.

In caso di utilizzo non corretto, per più volte, di una cassa POS per l'esecuzione di un pagamento senza contanti, ad esempio a causa dell'immissione di un codice errato, è possibile che il personale dell'esercente convenzionato ritiri o renda inutilizzabile la carta di prelievo oppure che la cassa POS blocchi automaticamente tale carta.

III. Disposizioni integrative per i pagamenti con portafoglio elettronico nell'ambito del servizio Quick

Salvo per quanto diversamente disposto di seguito, per tutti i pagamenti con portafoglio elettronico nell'ambito del servizio Quick, trovano applicazione le disposizioni della precedente parte II.

1. Portafoglio elettronico:

Il portafoglio elettronico necessita di un componente di memoria. Il microchip applicato sulla carta di prelievo è adatto a svolgere tale funzione di memoria. Il portafoglio elettronico può essere caricato con moneta elettronica ai sensi della Legge sulla moneta elettronica. In base alle seguenti disposizioni il titolare della carta può creare e utilizzare il portafoglio elettronico del servizio Quick (di seguito il "**portafoglio elettronico**") su tale microchip.

2. Ricarica del portafoglio elettronico

Il titolare della carta può ricaricare il portafoglio elettronico presso i punti di ricarica contrassegnati con il simbolo Quick.

La ricarica può avvenire:

- con la carta di prelievo e il codice personale presso gli sportelli bancomat che dispongono della funzione di ricarica Quick,
- con la carta di prelievo e il codice personale presso i punti di ricarica self-service per il servizio Quick,
- dietro pagamento in contanti presso ogni istituto di credito che disponga di un punto di ricarica per il servizio Quick.

Nel portafoglio elettronico possono essere caricati al massimo EUR 400,00. Il titolare della carta può visualizzare l'importo di volta in volta caricato durante la ricarica presso il punto di ricarica e durante il pagamento presso le casse. La ricarica presso gli sportelli bancomat e i punti di ricarica self-service è consentita soltanto con le carte di prelievo dotate di funzione POS.

Attenzione: con la ricarica del portafoglio elettronico il titolare della carta riduce l'importo disponibile per il pagamento presso le casse POS nell'ambito del servizio Maestro.

3. Pagamento con il portafoglio elettronico

Il portafoglio elettronico caricato consente di pagare senza contanti forniture e servizi di esercenti convenzionati presso casse e sportelli automatici nazionali, contrassegnati con il simbolo Quick, nonché in Internet senza necessità di digitare il codice personale, senza firma o altro tipo di identificazione, fino all'importo caricato. L'istituto di credito non è tenuto a dimostrare che la procedura di pagamento era stata autenticata, registrata e addebitata correttamente e non è stata compromessa da un'interruzione tecnica o da altri guasti.

Mediante conferma del pagamento con il dispositivo previsto nella procedura in questione, inserendo la carta di prelievo o semplicemente tenendola davanti alla cassa POS o allo sportello automatico, il titolare della carta richiede alla Raiffeisenbank in modo irrevocabile di pagare l'importo indicato in fattura all'esercente convenzionato, sempreché sia coperto dalla somma caricata. La Raiffeisenbank accetta sin d'ora tale istruzione.

4. Nessuna informazione dopo l'esecuzione o sul rifiuto di una procedura di pagamento

Il titolare del conto e il titolare della carta possono consultare gli importi memorizzati nel portafoglio elettronico presso gli sportelli bancomat o altri punti di ricarica. Il titolare del conto e il titolare della carta non possono disporre di ulteriori informazioni relative all'esecuzione ovvero alla mancata esecuzione di ordini di pagamento addebitati sul credito Quick memorizzato sulla carta.

5. Pagamento con il portafoglio elettronico in Internet

La carta di prelievo può essere ritirata o resa inutilizzabile, qualora il codice personale sia stato digitato in modo non corretto per quattro volte consecutive.

6. Svuotamento del portafoglio elettronico

Il portafoglio elettronico può essere svuotato:

- presso gli sportelli bancomat che dispongono di una funzione di ricarica Quick sul conto mediante accredito;
- presso punti di ricarica self-service per il servizio Quick sul conto mediante accredito;
- presso qualsiasi istituto di credito che disponga di un punto di ricarica mediante corresponsione di denaro contante.

Se a causa di danneggiamento il portafoglio elettronico non può essere svuotato oppure non può essere più utilizzato per i pagamenti, l'eventuale importo caricato dovrà essere rivendicato presso la Raiffeisenbank. Se da una verifica effettuata a seguito della rivendicazione risulta che prima dell'inutilizzabilità era caricato un importo sul portafoglio elettronico, tale importo sarà accreditato al titolare del conto.

Per ciascun pagamento in contanti la Raiffeisenbank ha la facoltà di verificare l'identità della persona in possesso del portafoglio elettronico.

7. Validità del portafoglio elettronico

Il portafoglio elettronico ha la stessa durata di validità della carta di prelievo.

Alla scadenza della validità non è più possibile ricaricare il portafoglio elettronico.

Avvertimento: prima della distruzione della carta di prelievo è necessario svuotare il portafoglio elettronico o utilizzare l'importo ancora caricato per eventuali pagamenti.

Se alla scadenza della validità il portafoglio elettronico presenta ancora un importo, la Raiffeisenbank rimborserà l'importo se rivendicato entro 3 anni dalla scadenza della validità. Dopodiché il diritto cade in prescrizione.

8. Smarrimento del portafoglio elettronico

In caso di smarrimento (ad es. perdita, furto) del portafoglio elettronico l'importo caricato è considerato perduto, come l'importo contante corrispondente. Tali importi non vengono rimborsati.

A causa delle circostanze tecniche non avviene un blocco del portafoglio elettronico da parte della Raiffeisenbank. L'esecuzione di un blocco della carta di prelievo comporta il fatto che la carta non possa più essere utilizzata per ricaricare il portafoglio elettronico. Tuttavia è possibile continuare ad effettuare dei pagamenti nell'ambito dell'importo caricato.

Pertanto il titolare della carta è tenuto a custodire con cura il portafoglio elettronico. L'importo memorizzato sul portafoglio elettronico è da considerarsi come denaro contante. Eventuali soggetti terzi possono utilizzare un portafoglio elettronico smarrito senza necessità di identificarsi, digitare il codice personale o apporre una firma.

IV. Area self-service

Per mezzo delle carte di prelievo emesse dalla Raiffeisenbank è possibile utilizzare gli apparecchi self-service menzionati in questa parte, messi a disposizione dalla Raiffeisenbank durante e al di fuori degli orari di apertura della banca. A seconda delle possibilità tecniche tale servizio è disponibile anche presso altre banche Raiffeisen austriache.

1. Sportelli bancomat

Per gli sportelli bancomat esterni al servizio di carte di pagamento, disponibili all'interno della stessa Raiffeisenbank, trovano applicazione le norme della parte II. Se per gli sportelli bancomat disponibili all'interno della Raiffeisenbank sono state concordate delle possibilità particolari di prelievo, non valgono i limiti concordati a tal proposito per il servizio di carte di pagamento. Eventuali prelievi nell'ambito di tali possibilità particolari non vengono considerati nemmeno per quanto concerne l'importo massimo prelevabile nell'ambito del servizio di carte di pagamento. **Ciò comporta un aumento del rischio complessivo del titolare del conto in caso di abuso.**

2. Stampante di estratti conto

Qualora il titolare del conto abbia concordato con la Raiffeisenbank l'utilizzo della stampante di estratti conto, trova

applicazione quanto segue:

Il titolare della carta può stampare degli estratti relativi al conto per il quale è stata emessa la carta di prelievo, per mezzo della stessa, presso gli apparecchi self-service installati all'interno della Raiffeisenbank.

A prescindere da tale possibilità, nel singolo caso gli estratti conto possono essere anche spediti o depositati presso gli sportelli della Raiffeisenbank che gestisce il conto.

La Raiffeisenbank non risponde di danni derivanti da un mancato ritiro o una mancata consegna oppure da ritiri o consegne avvenute con ritardo o non correttamente. Con il ritiro allo sportello/alla stampante di estratti conto e in ogni caso trascorse sei settimane dalla messa a disposizione – laddove non si tratti di proposte rivolte a consumatori riguardanti la modifica delle Condizioni operative generali oppure del Contratto quadro di conto corrente, l'estratto conto si ritiene validamente recapitato a tutti gli effetti e decorrono eventuali termini di ricorso relativi alle dichiarazioni e comunicazioni emesse dalla banca. Spetta al titolare del conto che è un'impresa ritirare/stampare regolarmente dall'apposita stampante gli estratti conto.

3. Terminali self-service per versamenti, bonifici e interrogazioni del conto

Le carte di prelievo consentono di utilizzare i terminali installati all'interno della Raiffeisenbank per versamenti, interrogazioni del conto (incluse le operazioni svolte e gli ordini prenotati) e ordini di bonifici. Per il conferimento di ordini di bonifici tramite un terminale self-service è inoltre necessaria l'autorizzazione mediante firma o l'immissione del codice personale.

I versamenti tramite i terminali self-service vengono accettati soltanto con riserva di un successivo controllo dell'autenticità delle banconote versate, a prescindere dal primo controllo eseguito dal terminale.

Il dettaglio del conto visualizzato presso un terminale durante l'interrogazione può contenere dei movimenti sotto forma di avvisi non vincolanti, i quali, anche se riguardano degli accrediti, possono essere annullati in qualsivoglia momento. Sono vincolanti soltanto gli estratti conto messi a disposizione per iscritto o via elettronica, in base a quanto concordato.

Tutti gli ordini di bonifici conferiti alla Raiffeisenbank tramite un terminale self-service con l'utilizzo della carta di prelievo e del codice personale, vengono eseguiti a carico del titolare del conto, se il conto presenta una copertura sufficiente e non viene superato l'eventuale limite concordato per tale scopo. Il punto I 8. delle presenti Condizioni particolari trova applicazione anche su tale funzione. Sugli ordini di bonifici qui menzionati non trovano applicazione i limiti concordati con il titolare del conto per il servizio di carte di pagamento.

V. Altre funzioni della carta di prelievo

Le carte di prelievo vengono utilizzate anche come documento identificativo che autorizza al ritiro della posta depositata presso lo sportello. La Raiffeisenbank non è tenuta a richiedere ulteriori documenti identificativi prima di consegnare la posta.

Le carte di prelievo che il titolare della carta deve sottoscrivere vengono utilizzate anche per la verifica delle firme sugli ordini conferiti personalmente alla Raiffeisenbank dal titolare della carta. In caso di prelievo di contanti da parte del titolare della carta, presso una Raiffeisenbank differente da quella che ha emesso la carta, la Raiffeisenbank pagante provvederà a verificare la firma del titolare della carta sulla base di tale carta di prelievo.

Eventuali funzioni aggiuntive della carta di prelievo (ad es. per l'accesso alle casseforti) dovranno essere concordate tra la Raiffeisenbank e il titolare del conto.